Marca da

bollo o motivo esenzione





**L.R. 19 FEBBRAIO 2016 N. 1 – ARTICOLI 24, 25 e 26**

#### DOMANDA DI CONTRIBUTO *(nota 1)*

 (articolo 12 del regolamento)

Spazio riservato alla Regione

Al Servizio Edilizia

 Direzione centrale Infrastrutture e territorio

NUMERO PROGRESSIVO DOMANDA:

 Area Interventi a favore del territorio

 Via Carducci, 6

 34122 Trieste

 *(PEC: territorio@certregione.fvg.it)*

in relazione al disposto di cui agli articoli 24, 25 e 26 della legge regionale 19 febbraio 2016, n.1 e all’articolo 12 del relativo Regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 210/Pres. di data 22 settembre 2017 e **per l’anno 2017** *(nota 2)*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Il sottoscritto** | Cognome      | Luogo di nascita (Comune o Stato estero)      |
| Nome      | Data di nascita      |

|  |
| --- |
| **[ ]  in qualità di persona fisica** |
| Codice fiscale      | Comune residenza       |
| Indirizzo residenza, n. civico e CAP      | Località       |

**ovvero**

|  |
| --- |
| **[ ]  in qualità di legale rappresentante di altro soggetto privato diverso da persona fisica** |
| Denominazione dell’impresa o di altro soggetto privato diverso da persona fisica:      |
| Codice fiscale      | Partita IVA      |
| Forma giuridica      | Codice ISTAT forma giuridica      |
| Comune      | Località      |
| Indirizzo, n. civico e CAP      | Attività esercitata       |

**ovvero**

|  |
| --- |
| **[ ]  in qualità di legale rappresentante del Comune o di altro ente pubblico** |
| Denominazione del Comune o di altro ente pubblico:      |
| Codice fiscale      | Partita IVA      |
| Forma giuridica      | Codice ISTAT forma giuridica      |
| Comune      | Indirizzo, n. civico e CAP      |

# **CHIEDE**

un contributo di complessivi euro       *(nota 3)*

per l’iniziativa di: *(barrare solo la casella che interessa)* *(nota 4)*

**[ ]**  **“autorecupero” di cui all’articolo 24 della legge regionale 1/2016 e all’articolo 6 del Regolamento approvato con DPReg. 0210/2017;**

**[ ]**  **“coabitare sociale” di cui all’articolo 25 della legge regionale 1/2016 e all’articolo 7 del Regolamento approvato con DPReg. 0210/2017;**

**[ ]**  **“forme innovative” di cui all’articolo 26 della legge regionale 1/2016 e all’articolo 8 del Regolamento approvato con DPReg. 0210/2017;**

da attivare nel Comune di

in via       , n.       a fronte di una **spesa presunta** di

complessivi euro       . *(nota 5)*

Al fine dell’ammissione a finanziamento in osservanza dell’articolo 12, comma 5, lettera d) del Regolamento si indica *(nota 6)*:

|  |  |
| --- | --- |
| :**descrizione del progetto: finalità ed eventuali specificità dei destinatari finali** |                                               |

**e si dichiara:**

* che si prevede di attivare l’iniziativa nel    semestre del      ; *(nota 7)*
* che all’iniziativa spetta l’attribuzione del punteggio individuato in base ai seguenti criteri *(nota 4)*:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **ELENCO CRITERI DI PRIORITA’ E PUNTEGGI** | **(spuntare)** | **punti** |
| **Priorità attribuita all’iniziativa dal Tavolo territoriale** ***[lett. a), co. 1, art. 13 del Regolamento]*** | * priorità “1”
 | **[ ]**  | 20 |
| * priorità “2”
 | **[ ]**  | 15 |
| * priorità “3”
 | **[ ]**  | 10 |
| * priorità “4”
 | **[ ]**  | 5 |
| **Iniziativa localizzata in Comune con popolazione fino ai 3000 abitanti [*lett. b), co. 1, art. 13 del Regolamento]*** | **[ ]**  | 10 |
| **Iniziativa localizzata in Comune interamente montano *[lett. c), co. 1, art. 13 del Regolamento]*** | **[ ]**  | 10 |
| **Livello di programmazione e progettazione** ***[lett. d), co. 1, art. 13 del Regolamento]*** | * progettazione esecutiva
 | **[ ]**  | 30 |
| * progettazione definitiva approvata alla data della domanda
 | **[ ]**  | 20 |
| * progettazione preliminare
 | **[ ]**  | 10 |
| **Presenza tra i destinatari finali di persone rientranti nelle categorie indicate all’articolo 4, comma 2, del DPReg. 0210/2017 *[lett. e), co. 1, art. 13 del Regolamento]*** | **[ ]**  | 15 |

## ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

1. fotocopia del documento di identità personale del richiedente, persona fisica, ovvero, nel caso di persona giuridica, del legale rappresentante;

**[ ]** eventuale dichiarazione relativa alla compatibilità della richiesta alla normativa europea in materia di aiuti di Stato *(nota 8) (barrare la casella solo se interessa);*

**[ ]** eventuali dichiarazioni dei dati necessari all’osservanza del Nuovo Codice delle leggi antimafia fissato dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*nota 9*) *(barrare la casella solo se interessa);*

1. (*eventuale ulteriore documentazione*): *(note 1 e 6)*

Si indicano altresì i possibili riferimenti:

- persona referente per il rapporto contributivo

- recapiti telefonici (telefono fisso e/o cellulare):

- indirizzi di posta elettronica ordinaria (PEO):

- indirizzi di posta elettronica certificata (PEC):

Si autorizza, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il trattamento dei dati personali da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e degli Enti o Società che forniscono alla stessa servizi elaborativi o svolgono attività funzionali, per le finalità istituzionali e gestionali.

      , lì       *(nota 2)*

IL RICHIEDENTE

      *(nota 1)*

**Informativa ai sensi dell’art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)**

I dati personali saranno trattati, su supporti cartacei e informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dai soggetti con la stessa convenzionati esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali in materia, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza del cittadino e i suoi diritti. Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All’interessato spettano i diritti di cui all’articolo 7, al quale si rinvia; conseguentemente egli potrà chiedere ai responsabili del trattamento la correzione, l’integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco. Il trattamento dei dati ha come finalità la prenotazione, la concessione e l’erogazione dei contributi destinati alle iniziative di cui agli articoli 24, 25 e 26 della L.R. 1/2016 ed il loro conferimento è obbligatorio ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti e del loro permanere per la durata contributiva. Il loro eventuale mancato conferimento costituisce per la Regione Friuli Venezia Giulia e per i soggetti con la stessa convenzionati causa impeditiva all’avvio del procedimento agevolativo. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Titolare del trattamento è il Direttore centrale pro-tempore della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Responsabile del trattamento è il Direttore pro tempore del Servizio Edilizia della Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

**NOTE**

1. Ogni domanda deve essere riferita ad una singola iniziativa. Possono essere presentate più domande di contributo. La domanda, redatta sul presente modulo approvato dalla Direzione centrale competente, è sottoscritta dal richiedente persona fisica ovvero dal legale rappresentante se persona giuridica. In caso di sottoscrizione operata da una parte della titolarità della persona giuridica alla domanda va allegato apposito atto autorizzativo sottoscritto in originale dagli altri contitolari.
2. **La domanda per l’anno 2017 deve essere presentata entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione sul BUR del Piano annuale di cui all’articolo 4, co. 4 della L.R. 1/2016.** La data di sottoscrizione della domanda, la data di eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e di altre eventuali dichiarazioni, allegati alla domanda medesima, devono coincidere. La domanda si intende validamente inviata se sottoscritta digitalmente o firmata in originale sul modulo, scansionata, ed inviata tramite Posta elettronica certificata (PEC), ovvero, sottoscritta in originale sul modulo ed inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, ai fini del rispetto del termine di cui sopra, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine. Qualora le domande siano inviate a mezzo PEC, fa fede la data di accettazione della PEC.
3. L’importo del contributo non può subire variazioni in aumento rispetto a quanto indicato in domanda. Non può superare l’importo di euro 800.000,00 e non può essere riconosciuto su una spesa complessiva, sostenuta e rimasta effettivamente a carico, inferiore a 40.000,00 euro. Il contributo copre i costi riconducibili agli interventi edilizi, e all’acquisizione della titolarità del diritto di proprietà o di superficie qualora intervenga in data successiva alla presentazione della domanda e ne costituisca quindi spesa ammissibile.
4. Le domande sono inserite nelle graduatorie, per ciascuna tipologia di iniziativa, sulla base del maggior punteggio attribuito, risultante dalla somma dei punteggi spettanti in applicazione dei criteri di cui all’articolo 13 del Regolamento. Sono ammissibili a finanziamento le iniziative coerenti con le determinazioni assunte con il Programma regionale delle politiche abitative, condivise e fatte proprie dai Tavoli territoriali. Il venir meno di condizioni che modificano l’attribuzione dei punteggi comporta il diniego al finanziamento, l’archiviazione della domanda ovvero la revoca del finanziamento. In caso di parità di punteggio si attribuisce priorità agli interventi con riferimento all’ordine cronologico di presentazione della domanda. In caso di ulteriore parità di posizione si applica il criterio del sorteggio. Gli immobili oggetto dell’agevolazione non devono possedere caratteristiche di lusso (come da D.M. 1072/1969), devono avere destinazione d’uso residenziale (come espressamente individuata e attribuita dagli strumenti urbanisti comunali di competenza) e devono essere adibiti a dimora abituale dei destinatari finali.
5. Sono ammissibili le spese, nelle voci e per le specifiche indicate all’articolo 10, comma 2 del Regolamento - con esclusione di quelle indicate al successivo comma 3 - sostenute in data successiva alla presentazione della domanda di contributo. Nelle more della definizione dei massimali di costo prevista dalla LR 1/2016 i finanziamenti sono riconosciuti, fermo restando la misura p ercentuale fissata dal Piano annuale, in misura comunque non superiore alla spesa sostenuta e rimasta effettivamente a carico del beneficiario valutato il quadro economico dell’iniziativa ovvero il computo metrico o preventivo di spesa.
6. La domanda deve contenere una breve descrizione del progetto con indicazione della finalità e dell’eventuale specificità dei destinatari finali. Per le domande presentate per la realizzazione di una iniziativa inerente le “forme innovative” di cui all’articolo 26 della L.R. 1/2016 deve essere presentata anche una breve illustrazione che indichi la relazione funzionale degli interventi edilizi con le finalità del progetto. Ogni domanda può essere suffragata da ulteriori dati e informazioni integrative al fine di consentire una migliore valutazione del progetto. Qualora lo spazio presente sul modulo non consenta di rappresentare al meglio quanto ritenuto necessario, alla domanda può essere allegata un’apposita specifica relazione.
7. Ai fini della programmazione regionale della spesa va indicato il semestre (“primo” o “secondo”) e l’anno (es. “2018”) nel quale si prevede di avviare la realizzazione dell’iniziativa oggetto della domanda di contributo.
8. I contributi sono disposti in conformità alla normativa dell’Unione europea sui servizi di interesse economico generale (SIEG) e sul regime dei de minimis. La dimostrazione della compatibilità della richiesta di contributo alla normativa europa in materia di aiuti di Stato, qualora necessaria, deve essere attestata in fase di presentazione della domanda ma potrà essere reiterata nella richiesta di presentazione da parte della Regione, qualora necessaria ai fini dell’aggiornamento dei dati, anche prima della concessione del contributo. La dimostrazione, sulla base delle istruzioni indicate nel documento “Aiuti di stato - Allegato I - Istruzioni”, deve essere attestata sul “Modello base de minimis –aiuti di stato” e, se del caso, utilizzando anche l’ulteriore “Allegato II - modello de minimis aiuti di stato” , reperibili sul sito web istituzionale della Regione.
9. Per le domande presentate da soggetti privati diversi da persona fisica, il contributo è disposto previa acquisizione della documentazione prevista dal Nuovo Codice delle leggi antimafia fissato dal D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. A tal fine devono essere allegati alla domanda di contributo le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestanti la compagine sociale del soggetto privato diverso da persona fisica e gli altri soggetti previsti dall’articolo 85 del decreto legislativo stesso sul “modello dichiarazione antimafia 1” nonché i relativi familiari conviventi sul “modello dichiarazione antimafia 2” , entrambi reperibili sul sito web istituzionale della Regione.